



AVELLINO – «Continua il tour del Conservatorio nei luoghi simbolo del centro storico di Avellino. Dopo il successo di pubblico e di critica ottenuto nel corso della Settimana della musica da camera, la rassegna che nel mese di maggio alla chiesa di San Generoso ha ospitato quattro concerti e una masterclass dedicata ai 150 anni dalla nascita di Sibelius, per tutto il mese di giugno porteremo la grande musica classica dal '600 all'800 nella prestigiosa location della Casina del principe. Il nostro obiettivo è quello di aprire le porte del Cimarosa a tutta la città attraverso rassegne itineranti che possano intercettare e incuriosire un pubblico sempre più variegato e trasversale».

Così Luca Cipriano, presidente del conservatorio Domenico Cimarosa di Avellino, alla presentazione, questa mattina, della IX edizione de "Il cimento dell'armonia e dell'invenzione", la rassegna concertistica dedicata alla musica antica, dal Barocco alla prima metà dell'Ottocento. Alla conferenza stampa hanno preso parte anche il direttore Carmine Santaniello ed il maestro Antonio Di Palma.

Dopo il successo de "La settimana della Musica da camera", rassegna svoltasi a maggio presso la chiesa di San Generoso ad Avellino, il Conservatorio Cimarosa prosegue il suo tour alla scoperta dei luoghi simbolo del centro storico portando "Il cimento dell'armonia e dell'innovazione", rassegna giunta alla sua nona edizione, alla Casina del principe dove alle ore 20:00 si terranno i sei concerti ad ingresso libero previsti dal 29 maggio al 30 giugno 2015.

"Il cimento dell'armonia e dell'invenzione" è una rassegna che i docenti e gli allievi del Conservatorio Cimarosa propongono al pubblico avellinese da otto anni e, attraverso la quale, presentano i frutti dell'attività dell'Istituto fatta di studi, ricerche e sperimentazioni su materiale musicale e strumenti d'epoca. Quest'anno la manifestazione presenterà opere composte tra il Seicento e l'Ottocento, attingendo al ricco repertorio musicale che il periodo storico produsse in un corollario di autori di pregio, da Beethoven a Paganini, da Montalbano a Martini, da Schubert a

Keyper.

Carmine Santaniello, direttore del Cimarosa: «Il cimento dell'armonia e dell'invenzione è una manifestazione che ha una storia alle spalle, fatta di grande partecipazione di pubblico e di una attesa che si ripete ogni anno. L'offerta artistica, in queste nove edizioni, è stata declinata dalle attività didattiche che il nostro Conservatorio mette a disposizione degli allievi più motivati e dalla ricerca continua cui si dedicano i nostri docenti, creando delle vere e proprie produzioni, lavori originali, cui bisogna dare merito. Il pubblico avellinese sa che questo percorso di crescita culturale non è destinato a rimanere tra le mura del nostro istituto e per questo ci segue, accompagnandoci anno dopo anno nel nostro cammino. Lo invitiamo perciò con affetto a partecipare a questa altra splendida avventura nella musica».

Antonio Di Palma, coordinatore delle attività artistiche e didattiche del Cimarosa: «La nona edizione del Cimento dell'armonia e dell'invenzione, che è una delle importanti stagioni cui dà vita il Conservatorio, ma che mi sento di definire stagione cittadina, vuole dimostrare l'impegno di qualificati docenti dell'Istituzione e di allievi scelti per la realizzazione di un programma, quest'anno rappresentativo della produzione musicale che va dal periodo barocco alla prima metà dell'Ottocento. In quest'edizione il pubblico, che speriamo intervenga numeroso, avrà la possibilità di ascoltare autori rari, ma anche di sperimentare un ascolto che, dal punto di vista timbrico, ha la sua unicità per la presenza di strumenti d'epoca come, ad esempio, la chitarra dell'Ottocento. Il Conservatorio, che ha messo in essere un efficiente laboratorio di musica antica, quest'anno presenterà per ben due serate il lavoro che svolgono costantemente i docenti e gli allievi appassionati. La scelta del luogo, la Casina del principe, farà da cornice ai sei eventi in programma».

IL CIMENTO DELL'ARMONIA E DELL'INVENZIONE – IL PROGRAMMA

- 29 maggio 2015 – Vienna e Parigi: due capitali a confronto

Rosario Totaro, Tenore – Francesco Pareti, Fortepiano – Stefano Magliaro, Chitarre dell'Ottocento

- 9 giugno 2015 – Bartolomeo Montalbano 1596-1651 – La voce del sacro nell'Italia musicale del '600

Alla Casina del principe i concerti del Cimarosa

Scritto da Red.

Mercoledì 27 Maggio 2015 12:18

Ensemble del Laboratorio di Musica Antica a cura dei Maestri Rosario Totaro, Pierfrancesco Borrelli e Vincenzo Corrado

- 12 giugno 2015 – Sacro e profano nella Napoli del '700

Ensemble del Laboratorio di Musica Antica a cura dei Maestri Rosario Totaro, Pierfrancesco Borrelli e Vincenzo Corrado

- 19 giugno 2015 – Classicismo e Romanticismo a confronto

Massimo Testa, violino – Simone Basso, viola – Silvano Fusco, violoncello – Carmine Laino, contrabbasso – Pierfrancesco Borrelli, pianoforte

- 24 giugno 2015 – La musica italiana del primo Ottocento per chitarra e violino

Mario Dell'Angelo, violino – Stefano Magliaro, Chitarra dell'Ottocento

- 30 giugno 2015 - Ein Liederabend – Quando la Musica incontra la Poesia

Maria Grazia Schiavo, voce – Francesco Pareti, fortepiano